

IL CASO. Sull'episodio l'intervento anche del **sindacato di polizia Sap**

Movida turbolenta Si apre lo scontro nel centrodestra

L'assessore regionale Elena Donazzan si schiera con la questura smarcandosi dalle posizioni di altri esponenti della coalizione tra cui il senatore Zanettin

Matteo Bernardini

I riverberi della movimentata serata di venerdì scorso in contra' Pescherie Vecchie ancora non si placano. L'episodio, che ha innescato una serie di polemiche tra amministrazione comunale e questura, ora deflagra politicamente all'interno del centrodestra con l'intervento dell'assessore regionale Elena Donazzan. Ma per capire cosa sta accadendo occorre riavvolgere il nastro tornando a sabato mattina, quando a far emergere l'accaduto era stato il consigliere comunale della Lega, Jacopo Maltauro, con un post su Facebook a sostegno del giovane coinvolto nell'episodio. A Maltauro erano seguite le prese di posizione del presidente del Consiglio comunale, Valerio Sorrentino e dello stesso sindaco, Francesco Rucco che ave-

va personalmente telefonato al ragazzo che sarebbe stato colpito dallo spray urticante usato dagli agenti delle volanti. Ma a un certo punto il caso è diventato di portata nazionale con l'interrogazione parlamentare del senatore di Forza Italia, Pierantonio Zanettin definendo la vicenda «inquietante».

Ieri però a rompere il «fronte» è arrivato un comunicato dell'assessore regionale forzista Elena Donazzan che si schiera senza apertamente con la questura: «Ho scritto una lettera al questore per confermare la mia vicinanza e stima nei confronti dell'operato delle forze di polizia e in particolare degli uomini della questura di Vicenza». E ancora: «Questa mia solidarietà voglia essere una testimonianza della stima di cui godete e che ritengo di poter rappresentare anche a nome di quei tanti e silenziosi cittadini che spesso riservano a me parole di stima a voi riferi-

te», scrive la Donazzan. Che poi conclude: «Gli uomini e le donne della polizia di Stato sono chiamati a intervenire nelle circostanze più disparate con una complessità di relazioni sempre in aumento. Qualcuno, sfruttando la diffusione sui social, mette in pericolo principalmente la sicurezza e la reputazione degli agenti diffondendo contenuti come fotografie, video, commenti social, privi della contestualizzazione di un intervento che per sua natura è molto più complesso generando così gravi errori di valutazione. La mia valutazione, invece, resta di piena fiducia nei confronti della professionalità e della puntualità del loro agire».

E sempre ieri, sulla vicenda, è intervenuto pure il Sap - **Sindacato autonomo di polizia** - tramite il segretario provinciale, Oscar Acciardi: «La richiesta del sindaco di aumentare le pattuglie pare non andare di pari passo con l'impegno che la stessa Am-



Peso: 37%

ministrazione comunale dovrebbe mettere in campo. La vigilanza e competenza sulla violazione dei regolamenti comunali, e di conseguenza sul degrado urbano, vede come primo soggetto la polizia locale».

E ancora: «Per di più nelle ore notturne non è presente nessuna delle loro pattuglie e questo ha portato all'impossi-

zione, per le volanti del 113, di intervenire anche sui rilievi degli incidenti stradali, cosa che nelle altre città importanti non accade: un vero e proprio suicidio della sicurezza che potrebbe causare l'impossibilità di intervento su eventi e circostanze più gravi». •

L'episodio portato alla luce da un post su Facebook dal consigliere comunale leghista Maltauro

ieri la lettera inviata dall'assessore regionale a sostegno del questore



Ragazzi all'esterno di uno dei locali in contra' Peschierie Vecchie



Peso:37%